CONFORMITÀ

PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO DI DENARO
POLITICA

www.egebant.com.tr

PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO DI DENARO POLITICA

Lo scopo della presente Politica è quello di fornire una guida per la prevenzione e il monitoraggio attivo del riciclaggio di denaro, del finanziamento del terrorismo e dei reati finanziari che Egebant, le sue affiliate (la "Società") e tutti i terzi potrebbero incontrare nell'ambito delle proprie attività commerciali. In tale contesto, tutte le operazioni della Società vengono svolte in conformità con le componenti principali di un programma che comprende l'identificazione e la verifica dei clienti e dei terzi, il monitoraggio delle attività dei clienti, la segnalazione e l'indagine di attività insolite e sospette, la formazione dei dipendenti in materia di prevenzione e individuazione del riciclaggio di denaro, nonché la nomina di responsabili per la segnalazione dei reati di riciclaggio.

La presente Politica è stata redatta in conformità con il Codice Etico Aziendale di Egebant e le relative Politiche, nonché con tutte le leggi e i regolamenti locali pertinenti (ad es. la Legge sul Finanziamento del Terrorismo, il POCA (Proceeds of Crime Act), la Legge Antiriciclaggio). La presente Politica si applica a tutti i dipendenti di Egebant. Il mancato rispetto delle disposizioni della presente Politica può comportare, per Egebant e per i suoi dipendenti, gravi sanzioni penali, civili e regolamentari.

1. DEFINIZIONI

Riciclaggio di Denaro indica l'occultamento o la dissimulazione di beni finanziari ottenuti con mezzi illeciti. Tale operazione costituisce il tentativo, da parte di chi commette il reato, di legittimare i beni ottenuti con mezzi illeciti e ne dissimula la reale origine; essa viene generalmente realizzata attraverso le fasi di collocamento, stratificazione e integrazione. Il riciclaggio può essere commesso effettuando consapevolmente operazioni con i proventi di un reato, oppure ignorando i segnali di allarme relativi ad attività insolite o sospette riguardanti un cliente o un'operazione.

Finanziamento del Terrorismo indica le attività che forniscono sostegno materiale a terroristi dichiarati o non dichiarati, a individui, gruppi, organizzazioni o sostenitori del terrorismo. Il terrorismo può essere finanziato, tra le altre attività criminali, attraverso attività illecite quali la frode con carta di credito e il traffico di armi e stupefacenti. Il finanziamento del terrorismo può inoltre comportare l'utilizzo di fondi acquisiti legalmente. In entrambi i casi, l'obiettivo di chi finanzia il terrorismo è occultare la fonte del finanziamento e la sua destinazione finale. Come nel caso delle operazioni di riciclaggio di denaro, l'apparenza di un coinvolgimento diretto o indiretto con il terrorismo può comportare per Egebant rischi inaccettabili in termini di sanzioni e reputazione.

Persone Politicamente Esposte (PEP) sono le persone, nazionali o straniere, a cui è stato affidato un incarico pubblico di rilievo da parte di un paese. Possono essere citati come esempi i capi di Stato o di governo, i politici o i funzionari governativi di alto livello, i funzionari giudiziari o militari, i dirigenti di alto livello di società statali e i principali esponenti di partiti politici.

Paesi Sensibili sono i paesi che non hanno compiuto progressi sufficienti nel colmare le carenze strategiche in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo, o che non si sono impegnati in un piano d'azione ai sensi del Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale (GAFI/FATF).

Clienti Sensibili sono le persone fisiche o giuridiche che intrattengono rapporti commerciali con paesi sensibili.

Pagamenti di Facilitazione indica i pagamenti effettuati per l'esecuzione di "operazioni governative di routine" rispetto alle quali non sussiste alcun potere discrezionale. Tra tali operazioni di routine si possono citare, a titolo di esempio, l'erogazione di servizi per il visto, la protezione della polizia e i servizi postali, nonché la fornitura di servizi infrastrutturali quali telefono, elettricità e acqua. Le operazioni governative di routine non comprendono le decisioni relative all'avvio di nuovi rapporti commerciali o alla prosecuzione della collaborazione con una determinata parte, qualora tali decisioni siano rimesse alla discrezionalità di un funzionario, né gli atti che costituiscono abuso d'ufficio da parte di un pubblico ufficiale. Ad esempio, il pagamento di una modesta somma a un funzionario per l'attivazione della fornitura elettrica di uno stabilimento può essere considerato un pagamento di facilitazione.

2. OPERAZIONI SOSPETTE

I dipendenti di Egebant devono rimanere costantemente vigili nei confronti di indicatori di riciclaggio di denaro e devono segnalare le operazioni sospette ai responsabili della conformità di zona.

Le seguenti circostanze possono essere considerate esempi di operazioni sospette:

- fornitori, clienti o terzi che non forniscono informazioni complete, forniscono informazioni false o sospette, o mostrano un atteggiamento insolitamente preoccupato riguardo al rispetto degli obblighi di segnalazione e/o di tenuta dei registri,
- clienti disposti ad accettare di effettuare pagamenti superiori ai prezzi di mercato,
- clienti o fornitori che richiedono espressamente che i pagamenti siano effettuati in contanti o in strumenti equivalenti al contante,
- operazioni relative a paesi identificati dal GAFI come ad alto rischio,
- trasferimenti di contante anomali, non coerenti con la natura dell'operazione in questione,
- molteplici vaglia postali, assegni turistici o ingenti quantità di contante,
- pagamenti effettuati in valute diverse da quelle indicate nei contratti,
- pagamenti effettuati a favore di, o richiesti da, terzi non menzionati nei relativi contratti,
- operazioni insolite con una determinata persona e/o organizzazione la cui provenienza dei fondi è sconosciuta,
- pagamenti a favore di conti presso "banche di comodo" o a favore di persone o organizzazioni residenti in paesi noti come "paradisi fiscali", ovvero trasferimenti di fondi insoliti da o verso paesi esteri non correlati all'operazione,
- pagamenti a favore di, o provenienti da, organizzazioni per le quali non è possibile identificare la struttura proprietaria o i titolari effettivi.

3. PRINCIPIO DI CONOSCENZA DEL CLIENTE

I dipendenti di Egebant devono adottare la dovuta diligenza necessaria e conoscere adeguatamente i propri clienti al fine di evitare di essere consapevolmente coinvolti in operazioni di riciclaggio di denaro o in altre operazioni sospette.

Coerentemente con quanto sopra, Egebant e i suoi dipendenti devono attenersi ai seguenti principi:

- devono essere acquisite informazioni sufficienti sul contesto commerciale e sullo scopo dell'operazione perseguita dai terzi,
- i rischi di riciclaggio di denaro connessi ai terzi devono essere valutati al fine di monitorare le attività dei terzi,
- deve essere valutata l'integrità dei potenziali clienti e degli altri rapporti commerciali,
- gli azionisti, gli amministratori responsabili e i dirigenti chiave devono essere sottoposti a controlli ai fini delle liste di controllo e delle indagini reputazionali,
- devono essere condotte ricerche sui media in lingua inglese e nella lingua locale riguardanti azionisti, amministratori responsabili e dirigenti chiave,
- deve essere effettuato un monitoraggio continuo basato sul profilo di rischio di clienti, fornitori e distributori,
- le aspettative di Egebant in materia di conformità e la sensibilità dimostrata al riguardo devono essere sempre condivise con tutte le parti interessate.

4. RUOLI E RESPONSABILITÀ

La Politica di Prevenzione del Riciclaggio di Denaro è monitorata anche dal Dipartimento Finanziario di Egebant, e nei confronti dei soggetti il cui comportamento risulti non conforme vengono adottate misure correttive e/o preventive. Tutti i nostri dipendenti sono tenuti a rispettare la presente Politica; la violazione della Politica può comportare, come extrema ratio, la risoluzione del rapporto di lavoro, oltre a varie altre sanzioni.

I Responsabili della Conformità sono dipendenti della Società nominati dal Direttore Generale, incaricati di monitorare le attività della Società in relazione alla presente Politica.